



Università degli Studi di Messina

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA

Affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo

il 5 Febbraio 2019. Scadenza 25 Febbraio 2019

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo emanato con D.R. n. 1244 del 14/05/2012 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 30/12/2010 n. 240, ed in particolare l'art. 22 che tratta le modalità di conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte dell'Università;
- VISTO** il D.M. del 9 Marzo 2011, prot. n. 102, che ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca ai sensi della suddetta legge;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per gli Assegni di Ricerca emanato con D.R. n. 2321 del 15/10/2013;
- VISTO** l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali, prot. n. 89592 del 20/11/2018, concernente l'approvazione della richiesta di attivazione di tre assegni di ricerca di tipo B, inoltrata dal Prof. Gaetano Caramori per lo svolgimento di attività di ricerca dal titolo "Rete assistenziale integrata per la gestione territoriale della bronco pneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) nella Regione Sicilia" (Area CUN 06/01, S.S.D. MED/10);
- VISTO** che il C.G. 04.43.08.03 del Bilancio Unico d'Ateneo - Esercizio Contabile 2019 - presenta la necessaria copertura nella UA.00.D207 sul progetto 2019_ASSRICB_FARMSERVIZI, giusta nota prot. n. 8073 del 28/01/2019 del Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali;

DECRETA

Art. 1 *Numero degli assegni*

E' indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di tre assegni di ricerca di tipo B a tempo determinato (anni 1, rinnovabili), per lo svolgimento di attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

Art. 2 ***Requisiti generali di ammissione***

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) possesso dei titoli di studio specificati nell'allegato A al presente bando;
 - b) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);
 - c) conoscenza di una lingua straniera (Inglese).
2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.
3. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a soggetti che sono stati già titolari di assegni di ricerca per un periodo di 6 anni, ai sensi dell'art. 6, comma 2bis, del D.L. 192/2014 che modifica la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Ai fini della durata degli assegni non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
4. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.
5. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti, ai sensi del punto c del comma 1 dell'art. 18 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 a soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione d'Ateneo.
6. La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate al comma precedente.

Art. 3 ***Incompatibilità***

1. L'attività di ricerca dei titolari di assegni non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, a dottorati di ricerca con borsa o a scuole di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero, nonché con l'iscrizione ad altra scuola/corso che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impedisca lo svolgimento delle attività previste dal contratto.
2. L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente e con altri assegni o contratti di collaborazione all'attività di ricerca.
3. Il titolare di assegno di ricerca può svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta e accordo con il docente responsabile, a condizione che tale attività sia dichiarata compatibile dalla Struttura presso la quale svolge l'attività di ricerca e non comporti conflitto d'interessi con l'attività di ricerca svolta per l'Università.

Art. 4 ***Domanda***

1. I candidati dovranno compilare e inviare la domanda di ammissione alla procedura valutativa per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica accessibile mediante collegamento reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo <https://istanze.unime.it>, entro il termine perentorio di **gg. 20 (venti)** da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web dell'Ateneo.

Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione alla procedura, al citato indirizzo web sono disponibili istruzioni operative (*manuale utente*, il cui link è reperibile in alto a destra della pagina contenente la “*Lista Concorsi/Mobilità pubblicati*”).

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione alla procedura.

Al termine delle attività di compilazione della domanda per via telematica, l'applicazione genererà in automatico la domanda con una sintesi dei dati inseriti, in formato pdf, che il candidato, dopo accurata verifica della correttezza degli stessi, dovrà stampare, sottoscrivere, scansionare e procedere al relativo *upload* nell'apposita sezione.

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consente di **modificare**, anche più volte, i dati già inseriti, fin quando non verrà confermata definitivamente la domanda. In ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con le modifiche più recenti.

Allo scadere del termine indicato al comma 1 del presente articolo, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle domande. Concluse le operazioni di invio elettronico, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione, a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda contrassegnata da un numero identificativo.

La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione costituisce causa di esclusione dalla procedura valutativa.

3. Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) residenza e domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
- e) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando ovvero il possesso di analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ad un titolo italiano dalle autorità competenti. Il titolo accademico estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione giudicatrice ai soli fini dell'ammissione alla selezione. In tal caso, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione i documenti tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia. Il candidato dovrà indicare, altresì, l'Università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame finale;
- f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);
- g) di non essere dipendente di ruolo dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 240/2010, ovvero di trovarsi in una delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito agli artt. 2 e 3 del bando;
- h) di non fruire di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca; di non essere ammesso a corsi di specializzazione retribuiti che prevedano il tempo pieno.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda:

- a) il curriculum della propria attività scientifica;
- b) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli;
- d) le pubblicazioni e/o titoli di cui si chiede la valutazione;

Le pubblicazioni e/o titoli allegati devono essere dichiarati conformi agli originali mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni (modulo C allegato).

I documenti sopra elencati dovranno essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico (la cui dimensione massima non deve superare gli 8 MB), nell'apposita sezione "**allegati**" (sono ammessi i formati: pdf, jpg, png. **N.B.:** non devono essere inseriti, pena l'esclusione dalla relativa valutazione, documenti in formati modificabili quali: doc, docx, rtf, txt, latex, ecc.).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini non appartenenti all'Unione Europea residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223 del 30 maggio 1989, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

6. Sono valutabili ai fini della presente procedura le pubblicazioni scientifiche edite e i documenti stampati entro la data di scadenza del bando.
7. L'Amministrazione non assume responsabilità per gli eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta da quattro professori di ruolo e/o ricercatori universitari, tre effettivi ed uno supplente, dell'Area interessata, uno dei quali, salvo rinuncia dello stesso, con funzioni di Presidente, è il responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno. Essa è designata dal Consiglio della Struttura cui l'assegno è stato attribuito e nominata con Decreto Rettorale.
2. Espletate le prove, la Commissione formula la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dal comma 8 dell'art. 6.
3. La Commissione comunica i nominativi dei vincitori degli assegni al Direttore della Struttura proponente e trasmette i verbali e la relativa documentazione al Rettore.
4. La comunicazione dei risultati della valutazione verrà data mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami e pubblicazione sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione dei risultati decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al Rettore entro 10 giorni.
5. Sulle controversie è competente a decidere il Senato Accademico.

Art. 6

Valutazione comparativa dei candidati

1. La valutazione comparativa tende ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Essa consiste:

- nella valutazione dei titoli presentati;
- in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100, così suddivisi:

- 75 punti per la valutazione dei titoli;

– 25 punti per il colloquio.

2. Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati, di almeno 40 punti.
Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 15 punti.
Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio.
3. Le tipologie di titoli valutabili sono le seguenti:
 - Diploma di Dottorato di Ricerca o di Specializzazione di Area Medica coerente con il Settore Scientifico Disciplinare del bando (costituisce titolo preferenziale), fino a punti 30;
 - Curriculum scientifico-professionale derivante da documentata esperienza per attività di ricerca già svolta presso soggetti pubblici e/o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, fino a punti 20;
 - Pubblicazioni scientifiche, fino a punti 20;
 - Altri titoli, fino a punti 5;
4. Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al Settore Scientifico-Disciplinare ed al programma di ricerca, nonché la conoscenza della lingua straniera richiesta. Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.
5. I risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verranno resi noti contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami e pubblicazione sul sito *web* dell'Ateneo.
6. Il colloquio avrà luogo il **giorno 5 marzo 2019** alle **ore 13,00** presso la Direzione della UOC di Pneumologia, sita al primo piano del Padiglione H dell'AOU Policlinico "G. Martino" di Messina.
Per essere ammessi i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso all'albo della sede degli esami.
7. I candidati portatori di *handicap*, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio *handicap* riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.
8. A parità di merito e titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 7

Conferimento degli assegni di ricerca

1. Ai tre candidati che hanno avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno cadauno per la durata di 1 anno (rinnovabile) sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.
2. All'atto della stipula del contratto gli stessi dovranno sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dai precedenti artt. 2 e 3; nel caso prestino servizio presso Pubbliche Amministrazioni, ai sensi del comma 5 dell'art. 2, dovranno, altresì, dichiarare che saranno collocati in aspettativa senza assegni dall'Amministrazione di appartenenza per l'intera durata del contratto.
3. Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte dell'Università degli Studi di Messina, con le modalità previste dall'art. 12 del vigente "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca".
4. L'importo annuo lordo di ciascun assegno di ricerca è determinato in € 24.000,00 da considerarsi al lordo degli oneri a carico dell'Università. L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate. Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modifiche ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e segg. della legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modifiche ed integrazioni.

5. La collaborazione all'attività di ricerca è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato.
6. I titolari degli assegni di area medica possono svolgere attività assistenziale coerente con il progetto di ricerca, sotto la supervisione del responsabile scientifico e previa autorizzazione della Struttura ospedaliera ospitante che ne darà tempestiva comunicazione alla competente Unità Operativa Assegni e Borse di Ricerca dell'Ateneo.
7. L'assegnista può altresì svolgere attività di orientamento e tutorato e far parte di Commissioni di esami universitari se cultore della materia.

Art. 8

Stipula del contratto

1. I tre candidati che hanno avuto la migliore valutazione comparativa, stipulano con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per l'attività di ricerca, ai sensi della legge n. 240 del 30 dicembre 2010.
2. Ai fini del conferimento dell'assegno vale quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c, della legge 240/2010.
3. Ove entro 20 giorni dalla comunicazione il candidato non abbia perfezionato la stipula del contratto si procede, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato che segue immediatamente in graduatoria.
4. Allorché, nel corso della collaborazione per l'attività di ricerca, per qualsiasi ragione (dimissioni, rinuncia, incompatibilità, ecc...), si verifichi l'impossibilità sopravvenuta di continuare la collaborazione, si procede alla stipula del contratto con il candidato che risulta in graduatoria in posizione immediatamente successiva, previa esplicita richiesta del responsabile scientifico del progetto, approvata con deliberazione della Struttura interessata e purché sussista un residuo temporale di almeno un anno al completamento della collaborazione.
5. Qualora non risulti altro candidato in graduatoria, previa esplicita richiesta del responsabile scientifico, approvata con deliberazione della Struttura interessata, si procede a bandire il conferimento dell'assegno per la collaborazione all'attività di ricerca con riferimento al residuo temporale (almeno un anno) e, comunque, per una sola volta.
6. Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 9

Valutazione dell'attività svolta

Il titolare dell'assegno, almeno trenta giorni prima della data di completamento di ciascun anno di attività, è tenuto a presentare al Consiglio della Struttura interessata una dettagliata relazione sull'attività svolta corredata dal giudizio del responsabile scientifico. Il Consiglio della Struttura interessata esprime il proprio parere in merito e trasmette l'estratto del verbale, entro il completamento dell'anno di attività, all'Unità Operativa Assegni e Borse di Ricerca dell'Ateneo.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Leg.vo n. 196 del 30 giugno 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.
2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla situazione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

Art. 11
Norme finali

Il presente decreto sarà pubblicato tramite affissione all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Messina, sarà altresì reso pubblico anche per via telematica sui siti internet dell'Ateneo (<http://www.unime.it/it/ricerca/assegni-di-ricerca>), del MIUR (<http://bandi.miur.it>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess/>).

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

IL RETTORE
(Prof. Salvatore Cuzzocrea)

ALLEGATO A

Titolo del progetto di ricerca in italiano:

“Rete assistenziale integrata per la gestione territoriale della bronco pneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) nella Regione Sicilia”

Titolo del progetto di ricerca in inglese:

“Combined healthcare network for the local management of chronic obstructive pulmonary disease (COPD) in Sicily”

Campo principale della ricerca:

Scienze agrarie Antropologia Architettura Arti Astronomia Scienze biologiche
 Chimica Scienze della Comunicazione Informatica Criminologia Studi delle civiltà
 Demografia Economia Scienze dell'educazione Ingegneria Scienze Ambientali Etica
delle scienze della salute Etica delle scienze naturali Etica delle scienze fisiche Etica delle
scienze sociali Geografia Storia Scienze dell'informazione Scienze giuridiche Scienze
linguistiche Letteratura Matematica Scienze mediche Neuroscienze Scienze
farmacologiche Filosofia Fisica Scienze politiche Scienze psicologiche Scienze Religiose
 Sociologia Tecnologia Altri

Area CUN: 06/01

S.S.D: MED/10

Descrizione sintetica in italiano:

Razionale

La Sicilia ha una significativa (6%) mobilità passiva (extraregionale) dei Pazienti con broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO).

Attualmente la numerosità del personale Medico Specialistico strutturato in servizio presso la UOC di Pneumologia, dell’Azienda AOU G. Martino di Messina non permette lo svolgimento di attività educazionali regolari dedicate esclusivamente alla gestione dei Pazienti con BPCO.

Scopo del progetto

Il presente progetto si propone di migliorare l’appropriatezza diagnostica e prescrittiva così come la *safety* dei farmaci per la terapia della BPCO, attraverso la creazione di un network composto da Medici di Medicina Generale, Pneumologi, Farmacologi Clinici ed altri Specialisti Ospedalieri Siciliani.

Risultato atteso

Lo studio intende dimostrare come i programmi di intervento di un network di specialisti, attraverso lo sviluppo condiviso di indicatori di processo e esito relativi alla gestione della BPCO e audit periodici educazionali, possano contribuire a migliorare la gestione di questa patologia cronica.

Descrizione sintetica in inglese:

Rationale

Sicily has a significant (6%) passive (extra-regional) mobility of the patients with chronic obstructive pulmonary disease (COPD). Currently, the number of consultants working at the UOC of Pulmonology, University Hospital G. Martino of Messina is insufficient to perform educational activities dedicated exclusively to the management of patients with COPD.

Project purposes

The aim of this project is to improve the appropriateness of COPD diagnosis and prescribing as well as the safety of drugs used to treat COPD. This will be achieved

through a network of general practitioners, pulmonologists, pharmacologists and other Sicilian hospital-based specialists.

Expected results

This study is expected to demonstrate that collaborative interventional programs involving pulmonologists, clinical pharmacologists and general practitioners through the development of specific diagnostic and outcome indicators, periodic clinical audits may improve both the diagnostic and therapeutic management of COPD.

Responsabile scientifico del progetto: Prof. Gaetano CARAMORI

Numero di posti: 3

Durata dell'assegno: 12 mesi

Rinnovabile: Si

Sede: UOC di Pneumologia - Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Titolo di studio richiesto: Diploma di Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio

Argomenti del colloquio: Broncopneumopatia cronica ostruttiva.

E' richiesta mobilità internazionale: No

Paesi in cui può essere condotta la ricerca: Italia

Destinatari dell'assegno di ricerca:

- ricercatore all'inizio della carriera (0-4 anni) (post laurea)
- ricercatore esperto (4-10 anni) (Post-Doc)
- ricercatore di elevata esperienza (> 10 anni)